

REGIONE ABRUZZO

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016

Misura: D.L. 189/2016 Art.20 ter – RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE

**Al Presidente della Regione Abruzzo
in qualità di Vice - Commissario per la ricostruzione post sisma
2016**

ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del D.L. n.189/2016 convertito
in legge, con modificazioni, dall' *art. 1, comma 1, L. 15 dicembre
2016, n. 229*

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila (AQ)

**OGGETTO: D.L. 189/2016 – Art. 20 ter RIPROGRAMMAZIONE – Decreto Legge n. 3 del 11 gennaio 2023 - DOMANDA
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE CHE REALIZZINO
INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEI TERRITORI DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA ai sensi del Regolamento UE
2831/2023 “DE MINIMIS”.**

Il/La __sottoscritto/a_____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____ e residente in

_____ Prov. _____ via _____ n.____ tel.

_____ cell. _____ in qualità

di _____

della impresa _____

con sede legale in via _____

P.IVA _____ Tel. _____ cell _____ mail

_____ PEC _____

Matricola INPS _____

Qualificata come:

micro impresa

piccola impresa

Volume d'affari: _____

(indicare 0 se impresa di nuova costituzione; per le ditte individuali indicare il valore desumibile: dal rigo RF2 per le imprese in contabilità ordinaria, dal rigo RG2 per le imprese in contabilità semplificata; dal rigo LM2 per le imprese in regime forfettario; per le società di persone indicare il valore desumibile: dal rigo RF2 per le imprese in contabilità ordinaria, RG2 per le imprese in contabilità semplificata; per le società di capitali indicare il valore desumibile dal rigo RF2)

FA ISTANZA

per ottenere il contributo di cui all'art.20 ter D.L. 189/2016 RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE per un importo di €

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che alla data di presentazione della domanda, l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti:

1. *(di seguito barrare la casella interessata):*

è una impresa iscritta nel registro delle imprese.

Iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n.
_____ in data _____;

Ai fini della concessione del contributo la unità produttiva è sita nel:

Comune di _____

via _____ n. _____ provincia _____

è una nuova impresa non iscritta al registro delle imprese.

Partita IVA _____

Ai fini della concessione del contributo l'unità produttiva è sita nel:

Comune di _____

via _____ n. _____ provincia _____

è una impresa non residente nel territorio italiano costituita secondo le norme di diritto civile e commerciali vigenti nello Stato di residenza ed iscritta nel relativo Registro delle imprese.

Ai fini della concessione del contributo la unità produttiva è sita nel:

Comune di _____

via _____ n. _____ provincia _____

2. **che è già presente o che intende avviare una o più unità produttive nei comuni di Barete (AQ); Cagnano Amiterno (AQ); Campotosto (AQ); Campli (TE); Capitignano (AQ); Castel Castagna (TE); Castelli (TE); Civitella del Tronto (TE); Colledara (TE); Cortino (TE); Crognaleto (TE); Fano Adriano (TE); Farindola (PE); Isola del Gran Sasso (TE); Montereale (AQ); Montorio al Vomano (TE); Pietracamela (TE); Pizzoli (AQ); Rocca Santa Maria (TE); Teramo (TE); Torricella Sicura (TE); Tossicia (TE); Valle Castellana (TE).**

3. **esercita la seguente attività economica:** _____
Codice ATECO 2025 _____

4. **che le agevolazioni richieste con la presente istanza non si riferiscono ad attività connesse all'esportazione;**

5. **che possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa amministrativa adeguata alla proposta progettuale per la quale si chiede il contributo;**

6. **che non ha beneficiato di contributi a valere sul precedente avviso pubblico "Concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti**

produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma” art. 20 D.L. 189/2016 e avviso pubblico “Concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma” art. 20 ter D.L. 189/2016;

7. che non ha beneficiato di contributi a valere sulle risorse del Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021;
8. che (di seguito barrare la casella *interessata*):
 - non ha ricevuto aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - ha ricevuto e, successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
9. che non risulta in difficoltà secondo la definizione dei regolamenti di esenzione;
10. che non è in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell’articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare di cui al Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione di debiti ai sensi dell’articolo 182- bis della medesima legge;
11. che non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
12. che rispetta le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
13. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell’ambiente;
14. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.
15. che i soggetti muniti di potere di amministrazione o i direttori non abbiano riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
16. che i soggetti muniti del potere di amministrazione o i cui direttori sono in regola:
 - rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - con i contratti integrativi approvati dalle maggiori rappresentanze sindacali;
 - con la normativa antimafia;
 - con la normativa in materia di aiuti di Stato secondo la vigente normativa.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

1 – descrivere l'idea imprenditoriale che si intende realizzare e gli obiettivi da raggiungere, il fabbisogno di investimento e lo specifico settore di intervento, la ricaduta occupazionale, il mercato di riferimento

2 – descrivere la capacità del progetto di sviluppare e promuovere lo sviluppo economico del territorio

3 – descrivere la capacità del progetto di accrescere la competitività del proponente, nei termini di incremento della quota di mercato in riferimento all'investimento proposto e alla sua innovatività rispetto a quanto esistente sul mercato.

4 – descrivere la capacità del progetto di favorire l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, di innovazione tecnologica, di sostenibilità ambientale e di promozione

5 – articolazione della struttura organizzativa: selezionare il mantenimento del livello occupazionale o il numero di unità incrementali che il beneficiario del contributo si impegna a realizzare entro la conclusione del progetto:

- | | | |
|--------------------------|---|---------|
| <input type="checkbox"/> | mantenimento del livello occupazionale | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> | una nuova unità da assumere a tempo indeterminato part time non inferiore al 50% | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> | una nuova unità da assumere a tempo indeterminato part time non inferiore al 50% di età inferiore a 25 anni o donna | punti 3 |
| <input type="checkbox"/> | una nuova unità da assumere a tempo indeterminato full time | punti 4 |
| <input type="checkbox"/> | una nuova unità da assumere a tempo indeterminato full time di età inferiore a 25 anni o donna | punti 5 |

6 – localizzazione dell'unità operativa: selezionare se la proposta progettuale riguarda una unità operativa localizzata all'interno dei centri storici (zona "A") del PRG o nei borghi caratteristici: SI NO punti 5

7 – quota di cofinanziamento privato: indicare la percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: _____% (da 1% a 20%) max puti 20

8 – rapporto tra i costi del progetto e il volume d'affari: _____

9 – rapporto tra le spese per macchinari, impianti ed attrezzature varie e investimento totale proposto _____

10 – spese da sostenersi: descrivere le spese di investimento di cui alle voci di spesa a) e b) che si intendono sostenere ai fini del raggiungimento della proposta progettuale

--

dettaglio delle spese da sostenersi

Voce di spesa	Importo	IVA
a) macchinari, impianti ed attrezzature varie		
b) opere murarie ed impiantistiche		
c) programmi informatici		
d) servizi di consulenza		
e) perizia giurata		
f) fideiussione bancaria o polizza assicurativa		
TOTALE INVESTIMENTO		
CONTRIBUTO RICHIESTO		
COFINANZIAMENTO PRIVATO		

11 – tempo di realizzazione dell’iniziativa: _____ (max 12 mesi o 18 mesi in presenza di opere edili o impiantistiche eccedenti il 50% della proposta progettuale)

DICHIARAZIONE IN MERITO AGLI OCCUPATI

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL RICHIEDENTE DICHIARA

che alla data odierna il numero degli occupati è:

full time	n. _____
part time	n. _____ % _____
part time	n. _____ % _____
part time	n. _____ % _____

DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE OGGETTO DI PROPOSTA PROGETTUALE

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL RICHIEDENTE DICHIARA

- PROPRIETA' CON CONTRATTO DEFINITIVO
- PROPRIETA' CON CONTRATTO PRELIMINARE
- LOCAZIONE data decorrenza _____ data registrazione _____ numero registrazione _____ scadenza _____
- COMODATO data decorrenza _____ data registrazione _____ numero registrazione _____ scadenza _____
- POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO AD ESEGUIRE LAVORI (non spuntare nel caso di proprietà con contratto definitivo o nel caso in cui non sono presenti opere edili o impiantistiche)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE:

COMUNE	_____	FOGLIO	_____	NUMERO	_____
SUB	_____	CATEGORIA	_____	RENDITA	_____
SUB	_____	CATEGORIA	_____	RENDITA	_____

DICHIARAZIONE IN MERITO AL CONFLITTO DI INTERESSI

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL RICHIEDENTE DICHIARA

che non ha conferito incarichi né concluso lavori di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'Ufficio speciale per la ricostruzione nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

il richiedente si impegna a:

- realizzare le attività descritte nella proposta progettuale nel rispetto dei termini di avvio e conclusione ivi indicati nonché delle previsioni dell'avviso relative a condizioni di ammissibilità della spesa e alle modalità di rendicontazione di cui in particolare all'art. 5 "Spese ammissibili", all'art. 6 "Spese non ammissibili" e all'art. 17 "Modalità di rendicontazione".
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per le spese relative ad operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;
- rispettare le procedure di rendicontazione, ai sensi dell'art. 17 "Modalità di rendicontazione" dell'Avviso Pubblico;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 5 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente;
- rispettare le indicazioni di cui all'art. 17, comma 2 in merito all'apposizione sui documenti di spesa i riferimenti al bando;
- rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) ai sensi dell'Art. 16 "Obblighi del beneficiario";
- consentire controlli ed accertamenti che l'Ufficio speciale per la ricostruzione riterrà in ordine ai dati dichiarati;
- comunicare tempestivamente all'Ufficio speciale per la ricostruzione ogni variazione dei dati contenuti nella domanda, sollevando lo stesso Ufficio da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'avviso;

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL RICHIEDENTE DICHIARA

che per la presente domanda è stata destinata la marca da bollo da €. 16,00 debitamente annullata riportante il seguente IDENTIFICATIVO: _____

che la suddetta sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte dell'Ufficio speciale per la ricostruzione.

EVENTUALI COMUNICAZIONI DAL PARTE DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

--

DICHIARAZIONI SU PRIVACY

IL RICHIEDENTE

ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

DICHIARAZIONI SU IDENTITA' DIGITALE

IL RICHIEDENTE

di essere consapevole che ai sensi dell'Art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 'Codice dell'Amministrazione Digitale' le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID)